



COMUNE DI BORTIGALI

Provincia di Nuoro

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 38 del 28/11/2025

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO ANCI SARDEGNA - Sulla crisi della finanza locale e sull'incremento urgente del Fondo Unico per gli Enti Locali.

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventotto del mese di Novembre, alle ore 18:33, presso la sala delle adunanze del Comune, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di prima convocazione;

all'apertura della discussione sull'argomento indicato in oggetto, sono presenti i componenti indicati di seguito:

FRANCESCO CAGGIARI	Presidente	Presente	
MARIA GIOVANNA CUCCU	Vice Presidente	Presente	
ANGELO CONTINI	Consigliere	Assente	
GIANGAVINO DERIU	Consigliere	Presente	
TERESA LORIGA	Consigliere	Presente	
ANTONIO UDA	Consigliere	Presente	
ANGELO DEMURU	Consigliere	Presente	
ANTONIO FLORIS	Consigliere	Presente	
AUGUSTO SERRA	Consigliere	Assente	
GIAMPAOLO SATTA	Consigliere	Assente	
PATRIZIA LUCIANA TOMASSETTI	Consigliere	Presente	
SEBASTIANO PIRAS	Consigliere	Assente	
DANIELE MUSA	Consigliere	Presente	

Il Presidente, DOTT. FRANCESCO CAGGIARI, assume la presidenza; quindi, constatata la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Segretario comunale RICCARDO SCINTU, e invita il Consiglio a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Il Consiglio Comunale

riunito in seduta mista con la presenza in aula del Segretario comunale, del Sindaco e dei consiglieri Cuccu, Loriga, Deriu, Uda, Demuru, Floris e Musa e la presenza in video conferenza della consigliera Tomassetti, previa verifica operata dal segretario comunale, secondo le modalità stabilite dall'art. 42 bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Premesso che:

- dal 2007 la Regione Sardegna finanzia il sistema delle autonomie locali tramite il Fondo Unico per gli Enti Locali (art. 10 LR 2/2007);
- la legge prevede che il Fondo cresca in proporzione all'aumento delle entrate regionali, cosa che non è mai avvenuta;
- il Fondo Unico è sostanzialmente fermo a circa 553 milioni di euro da quasi vent'anni;

Considerato che:

- alcuni interventi non strutturali, comunque insufficienti, siano stati disposti nelle manovre di assestamento della Regione e in particolare:
 - Incremento di 100 Milioni nel 2023
 - Incremento di 80 Milioni nel 2024
 - Incremento di 60 Milioni nel 2025
 - Incremento di 20 Milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2026
 - Incremento di 20 Milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2027
- i costi dell'energia e dell'illuminazione pubblica hanno negli anni subito un notevole incremento, in alcuni anche del doppio;
- si verifica nel corso delle ultime annualità il crescente aumento dei costi dei servizi alla persona: progetti dedicati ai disabili, agli anziani con patologie croniche non autosufficienti, servizi di supporto psicologico ai cittadini vulnerabili non presi in carico dai Centri di salute mentale;
- si verifica altresì l'incremento del fabbisogno dei servizi sociali e l'aumento dei costi dei relativi appalti relativamente a: cooperative sociali, servizi educativi, assistenza domiciliare, disagio giovanile, dipendenze, servizi alle famiglie, all'infanzia ed adolescenza;
- i costi del personale in ragione dei contratti collettivi sono in costante aumento;
- si verifica l'aumento generalizzato dei costi dei materiali e dei servizi;
- a fronte dell'aggravio di lavoro si riscontra la riduzione del personale comunale a causa dei vincoli e dei limiti imposti dai parametri nazionali;

Considerato che:

- la finanza locale in Sardegna attraversa una crisi strutturale che mette a rischio la capacità dei Comuni di garantire i servizi essenziali ai cittadini;
- i Comuni sardi sono gli enti con i più bassi livelli di autonomia finanziaria e tributaria in Italia e ricevono trasferimenti statali largamente inferiori alla media nazionale tale da determinare ogni anno un deficit strutturale.

Preso atto che:

- Molti Comuni sardi si trovano oggi in una condizione di forte tensione finanziaria soprattutto nella parte corrente del proprio bilancio o perfino impossibilitati a chiudere il bilancio di previsione senza riduzioni dei servizi essenziali;
- la situazione penalizza in modo particolare i Comuni delle aree interne e a rischio spopolamento;

Tenuto conto:

- delle iniziative istituzionali promosse da ANCI Sardegna insieme al Coordinamento delle associazioni (Uncem, Aicree, Ali ed Asel) e della richiesta formale della Presidente Daniela Falconi per l'apertura di una Vertenza delle Entrate dei Comuni e delle Province sarde;
- della necessità urgente di costruire un nuovo equilibrio finanziario nel rapporto Stato–Regione–Comuni;

Dato atto dell'intervento del Sindaco che espone i contenuti della proposta di deliberazione evidenziando la necessità dell'incremento strutturale al fondo unico. Sottolinea inoltre che nel corso dell'annualità 2025 la Regione Sardegna ha elargito 180 milioni di euro a seguito dell'approvazione della Legge di Bilancio con interventi spot e senza bandi, in maniera del tutto discrezionale. Ritiene fosse molto più equo e corretto prevedere un importante adeguamento del Fondo Unico Regionale.

Prosegue dicendo che usare le risorse in questo modo non è etico e dà atto del coraggio del Sindaco di Silanus, che ha a più riprese stigmatizzato questo comportamento da parte dell'amministrazione Regionale.

Conclude con una lode al lavoro svolto da ANCI Sardegna al servizio dei Comuni sardi, soprattutto per l'attenzione a quelli di piccole dimensioni, come Bortigali.

Con voti unanimi espressi per alzata di mano:

Presenti n. 9, Votanti n. 9, Astenuti n. 0, Voti favorevoli n. 9, Voti contrari n. 0;

delibera

Di approvare il seguente ordine del giorno;

Chiede di impegnare:

La Presidente della Regione Sardegna, l'Assessore del Bilancio, l'Assessore degli Enti Locali, IL Consiglio Regionale a:

1. Incrementare in modo strutturale e immediato il Fondo Unico degli Enti Locali, adeguandolo:
 - all'aumento dei costi dei servizi essenziali,
 - all'inflazione accumulata dal 2007,
 - alla crescita delle entrate regionali come previsto dalla LR 2/2007.
2. Istituire un Tavolo tecnico permanente Regione – ANCI – CAL – UNCEM – AICCRE – ALI, UPS ed ASEL, con l'obiettivo di:
 - ricostruire i tagli e le perdite subite dai Comuni sardi negli ultimi 15 anni,
 - definire una Vertenza unitaria delle Entrate dei Comuni e delle Province sarde;
3. Attivare un Fondo straordinario di compensazione per sostenere i Comuni colpiti dagli aumenti dei costi energetici, dei servizi sociali e del personale;
4. Riconoscere pienamente il ruolo dei Comuni come parte costitutiva del sistema autonomistico regionale, in attuazione dell'art. 8 dello Statuto speciale e dell'art. 10 della LR 2/2007;

Dispone di inviare la presente Delibera:

- alla Presidenza della Regione Sardegna;
- all'Assessorato del Bilancio;
- all'Assessorato degli Enti Locali;
- Alla Presidenza del Consiglio Regionale
- ad ANCI Sardegna;

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa in forma palese ad esito unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
DOTT. FRANCESCO
CAGGIARI

Il Segretario Comunale
RICCARDO SCINTU

Pareri espressi ai sensi del decreto legislativo n° 267 del 18/08/2000, art. 49

Copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito internet
www.comune.bortigali.nu.it

Documento informatico firmato digitalmente